

MENSILE PER INSEGNANTI GENITORI E STUDENTI FONDATO DA ALFREDO VINCIGUERRA
MARZO 2024 || NUMERO 640 || ANNO XLIX || EURO 5,00

TUTTOSCUOLA

LA SCUOLA CHE SOGNIAMO

NUOVI QUADRIENNALI
TRENTINI



LA GIOSTRA DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO



I contenuti dell'insegnamento previsti dalla legge nazionale sono sanciti dagli articoli 3, 4 e 5 della legge e sono riassumibili in tre grandi nuclei concettuali:

1. Costituzione, legalità, ordinamenti e organizzazione dello Stato, delle autonomie locali e delle organizzazioni sovranazionali e internazionali;
2. Sostenibilità, salute, benessere, salvaguardia dell'ambiente e delle specificità paesaggistiche, culturali ed economiche dei territori;
3. Cittadinanza digitale: conoscenza dei sistemi di informazione e comunicazione digitali; costruzione, rispetto e difesa della propria identità digitale e dei dati personali; rispetto per l'identità e il benessere altrui; accesso consapevole alle informazioni in rete; contrasto al cyberbullismo e ai comportamenti di illegalità in rete.

Lo sviluppo della competenza a scuola

Per lo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze di cittadinanza e di educazione civica, è necessario l'apporto di tutte le discipline, l'integrazione dei diversi saperi e abilità. È parimenti necessario un ambiente di apprendimento che consenta agli studenti di sperimentare in prima persona la partecipazione attiva alla vita della scuola e della classe, forme di presa di decisioni democratiche, assunzione di responsabilità.

Non si apprende la democrazia in un ambiente non democratico. La partecipazione alla comunità si apprende attraverso il lavoro, in compiti che prevedano discussione, mutuo scambio, cooperazione, solidarietà, assunzione di responsabilità. Si apprende in un ambiente dove il clima sia caratterizzato da spirito di collaborazione, rispetto reciproco, dove, piuttosto che competizione per il superamento dell'altro, vi siano emulazione e tensione al proprio miglioramento. Tutti gli adulti rivestono una funzione fondamentale di esempio,

attraverso comportamenti che valorizzino il contributo e la partecipazione degli allievi e la corretta conduzione del proprio ruolo educativo. Già nei Programmi della scuola elementare del 1945⁴ si suggeriva ai maestri, oltre a incoraggiare la di-

scussione e lo scambio, a impegnare gli alunni in compiti di gestione democratica della classe: cura della biblioteca, pulizia e cura dei locali, corretta tenuta delle attrezzature, conferimento degli incarichi attraverso forme elettive di rappresentanza, partecipazione alla scelta dei percorsi di lavoro e della formulazione delle regole della classe e della scuola. Tali forme di partecipazione sono possibili fin dai primi anni. Con il progredire dell'età, i ragazzi possono partecipare, in modo diretto e indiretto, a forme di rappresentanza dentro la scuola e nella comunità, come i Consigli Comunali dei Ragazzi, le Consulte, gli Organi Collegiali e ad attività di volontariato, solidarietà, impegno sociale e politico. ■

PER APPROFONDIRE

OSSERVAZIONI SUL LICEO MADE IN ITALY

CLARA RECH



Le considerazioni dell'Anisa, l'Associazione Nazionale degli Insegnanti di Storia dell'Arte, sul nuovo indirizzo della secondaria.

LA SFIDA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

TERESA MADEO



Come sarebbe un sistema scolastico attento all'ambiente e al clima? E che aspetto avrebbe l'educazione al clima nella scuola?

INCLUSIONE: L'INDICE PIEMONTESE

TIZIANA CATENAZZO



Il nuovo modello del piano annuale consente il controllo della qualità ed equità dell'agire educativo e organizzativo.

LE ORCHESTRE REGIONALI DELLA LOMBARDIA

GIUSEPPE BONELLI



Un prezioso veicolo per consolidare la rete regionale dei licei musicali e delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale.

¹ Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22.05.2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01))

² Consiglio d'Europa, "Competenze per una cultura della democrazia", in: <https://edoc.coe.int/en/human-rights-democratic-citizenship-and-interculturalism/7642-competenze-per-una-cultura-della-democrazia-2018.html>

³ Legge 20 agosto 2019, n. 92, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", in: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/08/21/19G00105/sg>

⁴ Decreto Luogotenenziale del 24 maggio 1945, n. 459, "Programmi per le scuole elementari e materne", in: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1945/08/21/045U0459/sg>

■ Continua l'analisi di Franca Da Re sulle otto competenze chiave della Raccomandazione europea del 2018. Nei numeri precedenti la "Competenza alfabetica funzionale", la "Competenza multilinguistica", la "Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria", la "Competenza digitale" e la "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare". Nei prossimi numeri verranno presentate le altre.

Le orchestre regionali dei licei musicali della Lombardia

PUBBLICATO IN **ATTUALITÀ**

02 febbraio 2024



0



0



0



0

**Di Giuseppe Bonelli***

Dopo l'attivazione dei licei musicali con la riforma del 2010 anche queste scuole, come già accadeva per le secondarie di primo grado ad indirizzo musicale, hanno iniziato a promuovere proprie orchestre di istituto, assemblando i diversi strumenti praticati dagli alunni e proponendo anche al di fuori dell'attività scolastica ordinaria momenti di intrattenimento musicale. Da questa pratica, diffusa in tutto il nostro sistema scolastico, è nata l'idea di formare un'orchestra regionale sinfonica degli studenti dei licei musicali della Lombardia.

L'iniziativa non ha solo l'obiettivo di proporre il meglio dei nostri studenti di strumento e di dare evidenza alla pratica musicale delle nostre scuole comprese quelle secondarie di primo grado, ma anche quello di far conoscere tra loro gli studenti e valorizzare la dimensione musicale della nostra Regione, sull'esempio di altre orchestre che uniscono diverse realtà musicali.

Dopo alcuni anni questo esperimento ha trovato una propria formalizzazione da parte dell'Ufficio scolastico regionale, che ha individuato una scuola polo, il Liceo classico e musicale B.Zucchi di Monza, e un referente regionale dell'iniziativa, il maestro Ciro Fiorentino.

ARCHIVIO ON-LINE



VETRINA



Orientamento, scopri la nostra proposta formativa

29 novembre 2023



Formazione docenti: la proposta di Tuttoscuola dedicata alle scuole

Da questi riferimenti regionali ogni anno viene proposto un bando di reclutamento degli strumentisti tra tutti gli alunni e gli ex alunni della regione per la costituzione di quattro compagini orchestrali regionali composte rispettivamente da: Archi, Chitarre, Flauti traversi (in collaborazione con il Liceo Musicale "G.B. Grassi" di Lecco) e Saxofoni (in collaborazione con il Liceo Musicale "P. Secco Suardo" di Bergamo), di prossima costituzione sono inoltre un'orchestra di trombe e una sezione per coristi per avvicinarsi sempre più ad una completa dimensione sinfonica

L'obiettivo auspicato, alla luce della positiva esperienza realizzata nei precedenti anni scolastici, è la realizzazione di prove in presenza finalizzate alla possibilità di organizzare e realizzare eventi concertistici, proposti anche in collaborazione sia con l'USR sia con le scuole aderenti.

La finalità del progetto è l'ulteriore ampliamento delle possibilità performative di musica d'insieme; dette possibilità hanno positivamente caratterizzato le Scuole a indirizzo musicale, e non, della nostra regione, rendendole un punto di riferimento nel panorama didattico nazionale. Per questo il bando è aperto anche a singoli studenti non necessariamente iscritti ai percorsi musicali ma con capacità interpretative.

L'Ufficio scolastico regionale, oltre a promuovere l'iniziativa, si occupa anche di individuare, all'interno delle varie iniziative di formazione o dei convegni da esso promossi, occasioni per dare modo a queste orchestre di esibirsi e quindi di finalizzare il proprio percorso performativo.

Quest'anno, a titolo di esempio, è stato definito un programma di concerti che prevede una serie di lezioni concerto presso le sedi ospedaliere che ospitano le nostre sezioni didattiche, inoltre le orchestre si sono esibite durante il convegno nazione dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti che si è svolto lo scorso gennaio a Milano e lo faranno ancora in occasione dell'incontro nazionale delle scuole in ospedale previsto a marzo e infine celebreranno con un concerto la fine dall'anno scolastico nel maggio prossimo a Mobegno. In futuro sono allo studio una serie di esibizioni presso gli Istituti di pena che ospitano nostre sezioni carcerarie.

Tutte queste occasioni, oltre a rendere evidente la qualità dell'insegnamento della musica nella scuola secondaria di primo e secondo grado e ad arricchire le singole manifestazioni o l'attività didattica delle nostre sezioni speciali, hanno il pregio di valorizzare l'eccellenza dei nostri alunni e di metterne in luce il loro talento finalizzando in maniera concreta la pratica dello strumento musicale svolta nelle loro scuole o in percorsi personali.

Le orchestre, inoltre, sono un prezioso veicolo per consolidare la rete regionale dei licei musicali e delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale, reti che costituiscono uno strumento prezioso per sostenere l'innovazione didattica e l'offerta formativa; le orchestre sono inoltre in qualche modo l'unica vera espressione regionale dei nostri studenti, dal momento che, ad esempio, nelle competizioni sportive dei

10 dicembre 2023



ALTRE SU **PROFESSIONE SCUOLA**



Concorso docenti secondaria, prova scritta: quasi 58mila domande in Campania, più di ogni altra regione

05 marzo 2024



In Campania per le prove scritte del concorso docenti secondaria si...

04 marzo 2024

di **Orazio Niceforo**

Se lo è chiesta lei stessa in un articolo su Repubblica (3 marzo...

PROFESSIONE SCUOLA

GENITORI

STUDENTI

campionati studenteschi le rappresentative regionali sono in realtà le squadre delle singole scuole che hanno vinto le corrispondenti fasi regionali.

Non mancano ovviamente le difficoltà: in primo luogo la gestione degli spostamenti dei componenti delle orchestre, che per la maggior parte dei casi devono essere affidati alla disponibilità delle singole famiglie, situazione che in qualche caso crea ostacolo all'adesione delle scuole presenti nelle province più periferiche in un territorio vasto come quello lombardo. Anche il lavoro dei direttori delle orchestre è affidato in larga parte al volontariato di docenti ed ex docenti. Sono tutte manifestazioni di disponibilità che testimoniano una volta di più che la ricompensa del lavoro di studenti e docenti è solo in minima parte economica ed è soprattutto legata al riconoscimento pubblico di questo impegno, ma non sarebbe certamente sgradita anche una valorizzazione specifica di questo progetto nell'ambito del miglioramento dell'offerta formativa o nella progettazione a supporto dell'attività didattica che periodicamente viene definita a livello nazionale.

***Dirigente USR della Lombardia**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RIVISTA

TUTTOSCUOLA

febbraio 2024



**LA FONTE DI
INFORMAZIONE E
APPROFONDIMENTO
PRIVILEGIATA SULLA
SCUOLA.**

[Leggi la rivista](#)

[Sfoggia la rivista](#)

[Sommaro](#)



COMMENTA ▾

ARTICOLI SUGGERITI



**Continuità didattica nel sostegno.
Una svolta difficile da attuare**

05 marzo 2024



04 marzo 2024



**Studenti stranieri/2: Ecco i
numeri, +10% nell'ultimo
quinquennio**

